

Sardegna auto
gruppo Olbicar s.p.a.
la tua concessionaria Volkswagen

Olbia
Strada Panoramica Olbia - Costa Smeralda
Tel. 0789.59887 - Fax 0789.598379
olbicar@olbicar.it

Sardegna auto
gruppo Olbicar s.p.a.
la tua concessionaria Volkswagen

Olbia
Strada Panoramica Olbia - Costa Smeralda
Tel. 0789.59887 - Fax 0789.598379
olbicar@olbicar.it

ZONA INDUSTRIALE

L'opposizione attacca: «Discussiamo in consiglio il progetto del Cipnes»

di Luca Rojch

OLBIA. La monarchia di Cala Saccaia rischia di affondare sotto una montagna di carte. La Regione ha bocciato la variante al piano del Cipnes che ridisegna il futuro della zona industriale. Il castello urbanistico traballa sotto i colpi di maglio

dell'assessore Gabriele Asumis. Ora l'opposizione chiede che il Comune riprenda la sua sovranità sulla zona produttiva. Il presidente del Cipnes, Settimo Nizzi, è certo di avere ragione. È pronto a scendere in guerra, di carte, contro Asumis.

È di Asumis la missiva-siluro che ha fatto crollare la monarchia di Cala Saccaia. Secondo la Regione il Cipnes non può pianificare lo sviluppo urbanistico della zona industriale. L'opposizione rincara. «Quella che Nizzi giudica una manovra politica è la presa d'atto di una legge fatta dalla Regione — spiega il segretario provinciale dell'Upc, Giorgio Spano —, che non mi pare sia di sinistra. Asumis gli spiega che quella delibera è contraria alla legge 10 del 2008. La norma dice che non spetta ai consorzi la programmazione urbanistica. Non si può sottrarre al-

Ninni Chessa, Pd:

«Serve un ricorso al Tar contro la variante»



Pd, Ninni Chessa affronta anziché l'aspetto politico. Lo fa in una interrogazione rivolta al sindaco che sa di appello al primo cittadino. «Chiedo a Giovannelli non solo di dare risposte alla città — dice Chessa —, ma anche di prendere una posizione. Il Comune deve fare ricorso al Tar contro la variante del Cipnes, perché illegittima. Come ha ribadito la Regione. Chiedo anche al sindaco chi era presente per il Comune alla conferenza di servizi in cui sono state prese queste decisioni e perché non è mai stato informato il Consi-



glio. Il vero nodo che non viene affrontato da 18 anni è il Puc. Nizzi è il responsabile principale di questo stato di incertezza. Come sindaco non è stato in grado di portare a termine un piano urbanistico valido. Ora da presidente del Cipnes pretende di pianificare lo sviluppo urbanistico di una parte della città senza il confronto con il Comune. Questo è il partito del fare. Male. Abbiamo una città che non ha programmazione. Si va avanti da sempre con interventi tampona che favoriscono le dero-



Da sinistra i consiglieri Ninni Chessa, Pd e Giorgio Spano, Upc, in alto la zona industriale

L'AMMINISTRAZIONE

La proposta di Marzio Altana: «La soluzione è l'intesa con Comune e Regione»

OLBIA. Paralizzati da una lotta contrapposta. Tra Cipnes e Regione è guerra fredda. Dimenticati i colori politici identici, l'assessore all'Urbanistica Gabriele Asumis ha bocciato da Cagliari la variante presentata in città dal presidente Settimo Nizzi. Ma una terza via che riesca a conciliare le posizioni distanti arriva dal vicesindaco Marzio Altana. «La questione mi pare poco chiara — spiega Altana —, o almeno non così netta come vogliono far sembrare Cipnes e Regione. In realtà la soluzione si potrebbe trovare in una procedura di intesa tra Comune, Cipnes e Regione. A Oristano è già stata attuata con successo. Mi pare sia lo sbocco naturale di una situazione complicata. Una parte di questi interventi sono indispensabili per tutto il territorio. Ma c'è anche una incertezza di tipo giuridico. Per questo vorrei che l'amministrazione avesse un parere dell'ufficio legale». (Lroj)